

COMMITTENTE:



APPALTATORE A.T.I.



ITALIANA COSTRUZIONI S.p.A.	(Mandante)
ESIM S.r.l.	(Mandante)
ALPITEL S.p.A.	(Mandante)
ARMAFER del Dr. Michele Morelli S.r.l.	(Mandante)

**LINEA PALERMO-MESSINA RADDOPPIO FIUMETORTO-CEFALÙ-CASTELBUONO
TRATTA OGLIASTRILLO-CASTELBUONO**

PROGETTO COSTRUTTIVO

**RELAZIONE ISTRUTTORIA DI VERIFICA DI
OTTEMPERANZA**

Codice Elaborato										Scala:
COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	OPERA	DISCIPLINA	TIPO	PROGR.	REV.		
RS01	20	C	ZZ	SIIM	00	03	008	A		-

File: RS0120CZZSIIM0003008A.pdf	Formato: pdf	-
---------------------------------	--------------	---

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
A	Settembre 2019	RELAZIONE ISTRUTTORIA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA			

PROGETTAZIONE:

APPROVAZIONI:



COMUNE DI POLLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

3° SETTORE

piazza Maddalena – 90010 POLLINA – ☎ 0921425009 – Fax 0921425426 - P. I./C. F.: 00623750825
<http://www.comune.pollina.pa.it> - P.E.C.: comunedipollina@pec.halleyconsulting.it – e-mail: utc@comune.pollina.pa.it

Oggetto: Intervento di riutilizzo ambientale mediante riinterro delle terre e rocce da scavo provenienti dalle gallerie del raddoppio ferroviario Fiume Torto Castelbuono, tratta Cefalù Castelbuono nella ex cava “Roccalupa” – D. A. n. 283/GAB del 21.06.2019.

PARERE FAVOREVOLE ALLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA

RELAZIONE ISTRUTTORIA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Con nota n. 37416 del 23.05.2017, questo ufficio aveva inoltrato istanza all'A.R.T.A. per acquisire il parere, ai sensi dell'art. 19 della L. R. n. 127/80 e ss.mm.ii. e della circolare A.R.T.A. prot. n. 19986/U dell'8.09.1997 e ss.mm.ii., sull'intervento di cui in oggetto;

Il relativo progetto risultava già corredato di:

- ✓ parere del Servizio Soprintendenza BB. CC. e AA. di Palermo prot. n. 5548/S16.7 – BB. NN. 86025/Anno 2015 del 15.09.2015;
- ✓ verifica di ottemperanza prescrizioni Regione Siciliana prot. n. 19746 del 28.04.2016;
- ✓ nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico espresso dal Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo con nota del 27.05.2016 - prot. n. 67950;
- ✓ parere tecnico favorevole sulla conformità urbanistica del Comune di Pollina espresso il 27.06.2016;

Con nota protocollo A.R.T.A. n. 39061 del 06.06.2019 è stato trasmesso il parere n. 201/2019 approvato nella seduta del 05.06.2019 dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato ritenuto che il progetto in parola non debba essere sottoposto alla Procedura di V.I.A. a condizione che siano messe in atto le prescrizioni riportate nel citato parere;

Con D. A. n.283/GAB del 21.06.2019 è stata disposta l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. nel caso vengano rispettate le 18 condizioni elencate nel decreto;

Con deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Pollina n. 84 del 22.07.2019, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: “Intervento di riutilizzo ambientale mediante riinterro delle terre e rocce da scavo provenienti dalle gallerie del raddoppio ferroviario Fiume Torto Castelbuono, tratta Cefalù Castelbuono nella ex cava Roccalupa” - Presa d'atto del D. A. n. 283/GAB del 21.06.2019 e dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza e di indifferibilità dei lavori, sono state approvate le risultanze formulate dal responsabile del 3° settore:

- di prendere atto del D. A. n. 283/GAB del 21.06.2019, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante, che dispone che il progetto di “Intervento di riutilizzo ambientale mediante riinterro delle terre e rocce da scavo provenienti dalle gallerie del raddoppio ferroviario Fiume Torto Castelbuono, tratta Cefalù Castelbuono nella ex cava Roccalupa” non venga sottoposta alla procedura di V.I.A.;

- ai sensi dell'art. 21 comma 2 della L. R. n. 16/16 è dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori relativi all'“Intervento di riutilizzo ambientale mediante riinterro delle terre e rocce da scavo provenienti dalle gallerie del raddoppio ferroviario Fiume Torto Castelbuono, tratta Cefalù Castelbuono nella ex cava Roccalupa”;
- di disporre che il progetto esecutivo venga adeguato alle condizioni di cui al D. A. n. 283/GAB del 21.06.2019 e venga trasmesso al Dipartimento regionale per l'Ambiente e a questo Comune per la necessaria verifica di ottemperanza entro 15 giorni dalla notifica della presente deliberazione;
- di disporre che l'avvio dei lavori avvenga entro e non oltre 30 giorni dalla verifica di ottemperanza del progetto adeguato alle prescrizioni di cui al D. A. n. 283/GAB del 21.06.2019, termine oltre il quale questo Comune si sostituirà in danno del proprietario-gestore della cava al fine di realizzare la bonifica ambientale del sito;
- di trasmettere la presente deliberazione a tutte le ditte e gli Enti interessati;
- di disporre l'immediata esecutività della presente deliberazione vista la necessità e l'urgenza di procedere con la bonifica del sito.

Con nota del 02.08.2019 prot. n. 6033 inviata, a mezzo p.e.c., a tutte le ditte e agli Enti interessati, è stata notificata la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22.07.2019 di cui fa parte integrante e sostanziale il D. A. n. 283/GAB del 21.06.2019;

Il Proponente (società EN.TE.CO.), con nota del 13.08.2019 assunta in data 18.08.2019 al n. 6478 del protocollo di questo Comune, contestando alcune disposizioni impartite con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 22.07.2019, ha depositato una relazione di ottemperanza relativa alle prescrizioni del D. A. n. 283/GAB del 21.06.2019, suddivisa per capitoli come nel medesimo decreto, con riferimento alle diverse autorità competenti ed alle relative prescrizioni impartite.

Questo Ente, quale Autorità Competente alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui all'articolo 1 del suddetto D. A., ha pertanto provveduto alla procedura di verifica di ottemperanza, le cui risultanze confluiscono nel presente provvedimento.

Prescrizioni impartite dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente con D. A. n. 283/GAB del 21.06.2019:

Rif.	Prescrizione 1
Oggetto	L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato alla Regione Siciliana – Assessorato de Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1 – Valutazione ambientale UOB S.1.2 Valutazione Integrata Ambientale.
Risoluzione	<i>Si provvederà a comunicare al competente Ufficio dell'A.R.T.A. l'inizio dei lavori.</i>
Rif.	Prescrizione 2
Oggetto	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato la figura del Direttore Lavori alla Regione Siciliana – Assessorato de Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1 – Valutazione ambientale UOB S.1.2 Valutazione Integrata Ambientale.
Risoluzione	<i>Si provvederà a comunicare al competente Ufficio dell'A.R.T.A., prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del Direttore dei Lavori.</i>

Rif.	Prescrizione 3
Oggetto	Al termine dei lavori il proponente dovrà presentare alla Regione Siciliana – Assessorato de Territorio e dell’Ambiente Dipartimento dell’Ambiente Servizio 1 – Valutazione ambientale UOB S.1.2 Valutazione Integrata Ambientale - la dichiarazione di avvenuto utilizzo (D.A.U.) di al D. M. 120/2017;
Risoluzione	<i>A lavori ultimati si provvederà a trasmettere al competente Ufficio dell’A.R.T.A. la Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo dei materiali.</i>
Rif.	Prescrizione 4
Oggetto	Per le opere di ingegneria naturalistica e accessorie, ove previsto, dovranno essere acquisiti gli eventuali pareri e le autorizzazioni degli enti competenti;
Risoluzione	<i>Preventivamente all’avvio degli interventi di ingegneria naturalistica che ne necessitano, verranno acquisiti i pareri e le autorizzazioni degli enti competenti.</i>
Rif.	Prescrizione 5
Oggetto	Venga definita una procedura per consentire che ciascun volume di terre sia identificato e caratterizzato nelle fasi di produzione, trasporto, deposito ed utilizzo; In accordo con Arpa Sicilia dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio di tutte le attività nell’ambito del piano di recupero ambientale, in seno al Piano di Utilizzo di cui al parere n. 1802 del 29.05.2015 della Commissione di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA VAS del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
Risoluzione	<i>In conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, i materiali provenienti dagli scavi e oggetto di riutilizzo sono tracciati attraverso documenti di trasporto. Verrà tenuto apposito registro di tracciabilità.</i>
Rif.	Prescrizione 6
Oggetto	Le piazzole di deposito temporaneo dovranno essere individuate graficamente prima dell’inizio dei lavori.
Risoluzione	<i>Le piazzole di deposito temporaneo sono identificate nell’elaborato “<u>Tav. 9 Planimetria con indicazione delle piazzole di caratterizzazione</u>”.</i>
Rif.	Prescrizione 7
Oggetto	Le acque utilizzate durante le operazioni di abbattimento delle polveri nella fase di rinterro dovranno essere raccolte;
Risoluzione	<i>Le modalità di impiego di acqua per l’abbattimento delle polveri non determini, di norma, la presenza di acqua in eccesso che richieda apposita raccolta. In corso d’opera, verrà, pertanto, realizzato e mantenuto un sistema di raccolta e regimazione delle acque piovane cui verrà recapitata l’eventuale acqua in eccesso dalle attività di abbattimento delle polveri.</i>
Rif.	Prescrizione 8
Oggetto	La ditta proponente provvederà ad inserire sul portale web dell’ISPRA le informazioni secondo le specifiche del Disciplinare Terre e Rocce di Scavo, art. 13 del D.M. 10.08.2012, n. 161 regolamento recante la disciplina del 2019 - utilizzazione delle terre e rocce da scavo, definendo, tra le altre questioni, quelle relative al sito di produzione, al sito di deposito intermedio e al sito di destinazione.
Risoluzione	<i>Si provvederà all’inserimento sul portale WEB dell’ISPRA delle informazioni relative al Piano di Utilizzo e ai siti di produzione, di deposito intermedio e di destinazione.</i>

Rif.	Prescrizione 9
Oggetto	E' fatto divieto assoluto dell'uso di materiale che possa produrre percolato ai danni del suolo e del sottosuolo e comunque non indicato nel Piano di Utilizzo di cui al parere n. 1802 del 29.05.2015 della Commissione di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
Risoluzione	<i>L'utilizzo dei materiali sarà rispondente a quanto previsto dal Piano di Utilizzo e alle prescrizioni impartite dal provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. E' escluso l'utilizzo di materiali che possano determinare percolati dannosi per il suolo, il sottosuolo e la falda.</i>
Rif.	Prescrizione 10
Oggetto	Dovranno essere rispettati i quantitativi di materiale da riutilizzare indicati nel Piano di Utilizzo di cui al parere n. 1802 del 29.05.2015 della Commissione di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
Risoluzione	<i>L'intervento sarà effettuato in aderenza alle previsioni progettuali e alle prescrizioni impartite dal provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Soprintendenza BB. CC. AA. e dall'A.R.TA.</i>
Rif.	Prescrizione 11
Oggetto	Varianti e variazioni eventuali rispetto a quanto previsto nel Piano di Utilizzo di cui al parere n. 1802 del 29.05.2015 della Commissione di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dovranno essere comunicate, tempestivamente, a tutti gli enti interessati e ove previsto dovranno essere acquisiti tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie.
Risoluzione	<i>Qualora intervenissero esigenze che comportino varianti al progetto approvato, esse saranno sottoposte alle procedure approvative e autorizzative previste dalle vigenti normative.</i>
Rif.	Prescrizione 12
Oggetto	Per le opere di reinverdimento, rispetto alle superfici ottenute, si dovrà fare ricorso a specie vegetali autoctone e comunque da concordare col Dipartimento Ispettorale delle Foreste.
Risoluzione	<i>Preventivamente all'avvio degli interventi di rinaturazione e riforestazione, avuto riguardo anche alle prescrizioni della Soprintendenza BB. CC.AA., si provvederà a definire con il Dipartimento Ispettorale delle Foreste l'individuazione delle specie vegetali da impiegare.</i>
Rif.	Prescrizione 13
Oggetto	Sarà cura del Direttore Lavori procedere alla redazione di una apposita relazione in cui si procede alla identificazione e alla caratterizzazione delle opere e gli impianti in ferro rimossi e che dovranno essere smaltiti come rifiuti, così come riportato a pagina 19 della Relazione Tecnica del Progetto Esecutivo.
Risoluzione	<i>Il direttore dei Lavori provvederà alla rielaborazione di apposita relazione di identificazione e caratterizzazione delle opere e degli impianti in ferro che saranno stati rimossi e i cui materiali di risulta saranno gestiti come rifiuto ai sensi delle vigenti normative.</i>

Rif.	Prescrizione 14
Oggetto	L'area interessata dalla coltivazione dovrà essere chiaramente individuata sul terreno mediante la collocazione di punti fissi inamovibili di misurazione. Tali punti dovranno essere collocati in posizione topografica riscontro nell'apposita cartografia allegata al provvedimento di autorizzazione.
Risoluzione	<u>Prima dell'avvio dei lavori si provvederà alla apposizione di punti fissi inamovibili di riferimento per l'individuazione dell'area oggetto di intervento che verranno riportati e identificati su apposita planimetria.</u>
Rif.	Prescrizione 15
Oggetto	Il deposito delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo ed il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti, ecc.), sarà temporaneo e potrà avvenire solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate e opportunamente attrezzate, al fine di marginalizzare i rischi derivanti da accidentali sversamenti; al termine dei lavori tali aree saranno ripulite e restituite agli usi agricoli previsti dal progetto di recupero ambientale.
Risoluzione	<u>Limitati depositi di sostanze potenzialmente inquinanti (ad es. carburanti, lubrificanti), necessari per i mezzi impiegati nei lavori, avverranno in conformità alle vigenti normative, in aree impermeabilizzate e saranno dotati di appositi bacini di contenimento atti ad evitare il possibile rilascio nell'ambiente.</u>
Rif.	Prescrizione 16
Oggetto	Saranno osservate tutte le misure di mitigazione, tese alla minimizzazione delle emissioni in atmosfera, ovvero: - utilizzo di mezzi che rispettino le norme in materia di emissioni; - bagnatura delle piste usate dagli automezzi; - ricoprimento con teli dei cumuli provvisori; - utilizzo di mezzi di trasporto dotati di cassoni chiusi con teli idonei e a norma; - presidio delle aree dei piazzali, delle zone soggette al transito dei veicoli e di tutte le operazioni di scavo e movimentazione del materiale stoccato con impianti di umidificazione (lance, cannoni, sistemi di nebulizzazione, ecc.) in modo da contenere le emissioni di polveri; - riduzione della velocità di transito da parte dei mezzi lungo strade, piste e piazzali, mediante l'apposizione di idonea segnaletica riportante il limite di velocità consentito;
Risoluzione	<u>In corso d'opera saranno adottate le misure di mitigazione atte alla limitazione delle emissioni di inquinanti attraverso l'impiego di mezzi rispondenti alle vigenti normative in materia e della emissione di polveri mediante l'impiego di cassoni coperti, la limitazione della velocità di transito, il ricorso a bagnatura dei percorsi e degli eventuali cumuli provvisori e/o alla copertura di questi ultimi.</u>
Rif.	Prescrizione 17
Oggetto	Divieto di deposito dei materiali di usura dei mezzi (cingoli, bidoni, cavi, ecc...) e smaltimento da parte di ditte autorizzate.
Risoluzione	<u>I materiali di usura saranno tempestivamente smaltiti come rifiuto, secondo le vigenti normative.</u>

Rif.	Prescrizione 18
Oggetto	Il presente provvedimento sarà notificato all'ARPA Sicilia ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi del DPR 120/2017.
Risoluzione	<i>Si provvederà (o si è provveduto) alla notifica del provvedimento all'A.R.P.A. Sicilia.</i>

Conclusioni: Esiti della verifica di ottemperanza alle prescrizioni

Dall'esame della documentazione agli atti si conclude che le prescrizioni, di cui all'articolo 1 del D. A. n. 283/GAB del 21.06.2019, sono state affrontate dal Proponente in maniera puntuale, e pertanto,

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE ALLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Relazione di ottemperanza alle prescrizioni;
- Planimetria con indicazione delle piazzole di caratterizzazione.

POLLINA, li 27 settembre 2019



IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
(dott. ing. Orazio Amenta)